

LE NEUROIMMAGINI STRUTTURALI E FUNZIONALI PER GLI STUDI CLINICI SULLA MALATTIA DI ALZHEIMER

Frisoni GB.

Neuro-imaging: structural and functional imaging.

J Nutr Health Aging. 2009;13:348-349.

Sebbene un valido marcatore di progressione della malattia di Alzheimer (AD), quale, ad esempio, la perdita di tessuto cerebrale annuale strettamente connessa al declino cognitivo, sia disponibile per gli esseri umani, è necessario ulteriore lavoro prima che i farmaci per questa malattia possano passare dagli studi preclinici a quelli clinici.

Nello specifico, è necessario sviluppare validi modelli animali, nei quali la storia naturale dei marcatori di malattia in essi riprodotta, rispecchi assolutamente ciò che accade nei pazienti; inoltre, occorrono valide versioni animali dei marcatori di progressione della malattia da sviluppare e da trasferire e testare nei modelli animali, in maniera che i farmaci candidati possano essere provati prima sui nuovi modelli animali assieme alle nuove versioni animali dei marcatori di progressione.

Questo percorso sperimentale, se seguito strettamente, dovrebbe essere in grado di predire gli effetti dei farmaci testati anche nelle fasi II e III degli studi clinici sugli esseri umani.

[Link all'articolo](#)